



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

3° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI
U.O.C. FITTI E TRIBUTI

Deliberazione n. 239 del 28 DIC. 2012

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota da applicare al Tributi per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'ambiente per l'anno 2013

L'anno duemiladodici il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE,
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di
convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1) Presidente On. Avv	Giovanni Cesare RICEVUTO		<u>NO</u>
2) Assessore Dott.	Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3) Assessore Dott.	Michele	BISIGNANO	<u>NO</u>
4) Assessore Dott.	Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5) Assessore Dott.	Rosario	CATALFAMO	<u>SI</u>
6) Assessore Dott.	Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7) Assessore Dott.	Dario	LA FAUCI	<u>SI</u>
8) Assessore Dott.	Daniele	BRUSCHETTA	<u>NO</u>
9) Assessore Prof.	Santo	FOTI	<u>SI</u>
10) Assessore Dott.	Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
11) Assessore Dott.	Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
12) Assessore Dott.	Maria	PERRONE	<u>SI</u>
13) Assessore Sig.	Giuseppe	CRISAFULLI	<u>NO</u>
14) Assessore Sig.	Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
15) Assessore Dott.	Bruno	CILENTO	<u>SI</u>
16) Assessore Dott.	Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza DOTT. P. TORRE

Partecipa il Segretario Generale AUG. M. A. CAPONETTI

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;

VISTA la L.R. n: 30 del 23/12/2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30 del 23/12/2000:

- Per la regolarità tecnica dal responsabile dell'Ufficio Dirigenziale;
- Per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, da Responsabile dell'apposito Ufficio Dirigenziale Finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

AD UNANIMITA' DI VOTI

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

3° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI U.O.C. FITTI E TRIBUTI

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: **Dott. Antonino Calabrò**

OGGETTO: Conferma aliquota da applicare al Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'ambiente per **l'anno 2013**.

PROPOSTA

VISTO l'art. 19, comma 1 del D.L. 30/12/1992 n° 504 che disciplina il tributo con decorrenza 1° gennaio 1993;

CONSIDERATO che l'art. 19, comma 1 del D.L. 30/12/1992 n° 504 stabilisce che con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabiliti ai fini della tassa di cui al comma 2 della legge sopra citata;

CONSIDERATO che con delibera n° 374 del 31/10/2002, resa esecutiva ai sensi di legge, l'aliquota relativa al tributo per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente è stata fissata, ed è tutt'ora in vigore, nella misura massima del 5%;

VISTA la delibera n° 266/G del 23/11/2011 con la quale la Giunta Provinciale ha confermato l'aliquota relativa al tributo in questione per l'anno 2012 nella misura del 5%;

VISTA la legge finanziaria n° 549 del 28/12/1995;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n° 9 del 06/03/1986;

VISTO lo Statuto Provinciale

SI PROPONE
CHE LA GIUNTA PROVINCIALE DELIBERI

CONFERMARE nella misura massima, con decorrenza 01/01/2013, l'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ai sensi del D.L. 30/12/1992 n° 504.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROVINCIA DI DELEGAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO FATTI E CONTI

In ordine alle regionali tenute dalla sussidiaria banca di deposito

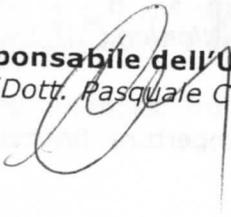
presso la Direzione Dott. Antonino Calabrò

14/12/11

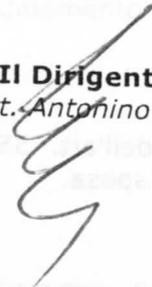
SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI PER FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE:

1. Copia art. 19 D.L. 30/12/1992 n° 504;
2. Copia Delibera n° 266/G del 23/12/2011

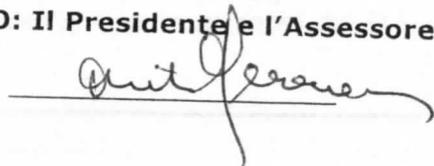
Il Responsabile dell'Unità Operativa
(Dott. Pasquale Costa)



Il Dirigente
(Dott. Antonino Calabrò)



VISTO: Il Presidente e l'Assessore



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 17/12/2012

IL DIRIGENTE

Avv. Antonino CALABRO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 17/12/2012

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Antonino CALABRO

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dot. e TORRE

L'Assessore Anziano

F.to Dot. A. TERRANOVA

Il Segretario Generale

F.to Avv. M.A. CAPONETTI

Il Presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal _____ al _____

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il **30 DIC. 2012** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **28 DIC. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

P.I.D.R. U.O.A.

(dott.ssa Giovanna D'Angelo)

ADDITIONALE TARSU AL

10-12-1992

Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE

Serie generale - n. 305

valore degli immobili, nonché al versamento a favore del comune del residuo importo delle riscossioni. Le predette operazioni sono effettuate sulla prima rata di cui al comma 2 dell'articolo 10 e sul saldo di cui al comma 1 del presente articolo, computando la perdita per INVIM per metà sulla detta prima rata e per l'altra metà sul saldo. Le somme rivenienti dalle ulteriori riscossioni, sempre relative all'imposta comunale sugli immobili dovuta per l'anno 1993 e calcolate sulla base dell'aliquota del 4 per mille, sono anch'esse versate dal concessionario all'entrata statale previa deduzione della quota parte della perdita per INVIM che non è stata detratta nelle precedenti operazioni. In assenza della comunicazione da parte del comune il concessionario procede al versamento all'entrata statale dell'intero ammontare delle somme riscosse a titolo di imposta comunale sugli immobili dovuta per l'anno 1993. La commissione spettante al concessionario ai sensi del comma 3 del predetto articolo 10 è a carico dell'ente a favore del quale le somme sono devolute. Al relativo onere per il bilancio dello Stato, valutato in lire 90 miliardi per il 1993, si provvede a carico del capitolo 3458 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario medesimo.

3. Per l'imposta comunale sugli immobili dovuta per l'anno 1993, la liquidazione e la rettifica delle dichiarazioni, l'accertamento, l'irrogazione delle sanzioni e degli interessi, la riscossione delle somme conseguentemente dovute sono effettuati dagli uffici dell'Amministrazione finanziaria dello Stato a norma delle disposizioni vigenti in materia di accertamento, riscossione e sanzioni. Gli effetti delle imposte erariali sui redditi; per tale anno i predetti uffici provvedono altresì agli adempimenti previsti nel terzo periodo del comma 1 dell'articolo 11, relativi ai fabbricati di cui al comma 4 dell'articolo 5. Le somme riscosse per effetto di quanto disposto dal presente comma sono di spettanza dell'erario dello Stato e concorrono alla copertura degli oneri per il servizio del debito pubblico nonché alla realizzazione delle linee di politica economica e finanziaria in funzione degli impegni di riequilibrio del bilancio assunti in sede comunitaria; se per l'anno 1993 è stata stabilita dal comune un'aliquota superiore a quella minima del 4 per mille, le dette somme sono calcolate sulla base dell'aliquota minima e la parte eccedente è devoluta in favore del comune che ha stabilito l'aliquota superiore a quella minima. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*, sono emanate le modalità per l'acquisizione da parte degli uffici dell'Amministrazione finanziaria e del Ministero dell'interno dei dati ed elementi utili per l'esercizio di detta attività, anche ai fini della determinazione dei trasferimenti erariali per il 1994. Con lo stesso decreto sono, altresì, stabilite le modalità per l'effettuazione dei versamenti spettanti ai contribuenti.

1. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*, sono stabiliti i termini e le modalità per la liquidazione delle perdite di cui al comma 2 e 3, secondo periodo.

5. Per l'anno 1993, ai fini della determinazione della base imponibile ai sensi dell'articolo 5, comma 2, si applica un moltiplicatore pari a cento per le unità immobiliari classificate nei gruppi catastali A, B e C, con esclusione delle categorie A/10 e C/1, pari a cinquanta per quelle classificate nel gruppo D e nella categoria A/10 e pari a trentaquattro per quelle classificate nella categoria C/1; resta fermo quanto disposto dal terzo periodo del comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge 24 novembre 1992, n. 455.

6. Le disposizioni di cui ai commi da 2 a 4 del presente articolo non si applicano ai comuni compresi nei territori delle province autonome di Trento e Bolzano.

TITOLO II

TRIBUTI PROVINCIALI

Capo I

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE

Art. 19.

Istituzione e disciplina del tributo

1. Salvo le successive disposizioni di raccordo con la disciplina concernente, anche ai fini di tutela ambientale, le tariffe in materia di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, è istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1993, un tributo annuale a favore delle province.

2. Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuta dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa.

3. Con delibera della giunta provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ogni anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2, qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo.

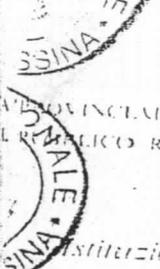
4. In prima applicazione il termine per l'adozione della delibera prevista dal comma 3 è fissato al 15 gennaio 1993 ed il relativo provvedimento, dichiarato esecutivo ai sensi dell'art. 47 della legge 23 giugno 1990, n. 132, è trasmesso in copia entro cinque giorni ai comuni. Se la delibera non è adottata nel predetto termine il tributo si applica nella misura minima.

1280 - 43005

tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni...
tributo provinciale per il 1993 da adottare entro
l'anno di cui si riferisce la rata di aprile. Al comune spetta una
misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse,
importi minimi e massimi.

con decreto del Ministro delle finanze, di concerto
Ministro dell'interno e del Ministro dell'ambiente,
stabilite le modalità per l'interscambio tra comuni e
di dati e notizie ai fini dell'applicazione del

ammontare del tributo, riscosso in uno alla tassa
smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previa
della corrispondente quota del compenso della
ne, è versato dal concessionario direttamente alla
della provincia nei termini e secondo le modalità
dal decreto del Presidente della Repubblica
n. 43 del 1988.



Capo II

PROVINCIALE PER L'ISCRIZIONE DEI VEICOLI
NEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

Art. 20.

Istituzione dell'imposta
L'imposta provinciale per l'iscrizione dei
pubblico registro automobilistico. L'imposta è
tributo della prima iscrizione dei veicoli nel
registro automobilistico, dal soggetto che
modalità e deve essere corrisposta, contestual-
mente, alla trascrizione di cui alla legge
n. 952 del 1977, e successive modificazioni, nella
ammontare stabilito, ai fini di tale
predefinita forma. Il tributo è attribuito
l'ambito in cui viene eseguita la
pubblico registro.

che presiede il pubblico registro
ai sensi del R.D.L. 15 marzo 1927, n. 436
del 1990, n. 187 e che è incaricato della
imposta erariale di trascrizione di cui alla
legge n. 952 del 1977, e della addizionale
di cui al Capo I del decreto legislativo 21
del 1998, e all'anno di cui si riferisce l'impo-
sto di cui all'articolo 1.

Art. 21.

*Sanzioni - Imposta suppletiva
Soggetti obbligati al pagamento*

1. Per l'omissione o il ritardato pagamento dell'imposta prevista dall'articolo 20 si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1977, n. 952, e successive modificazioni.
2. L'imposta suppletiva e la eventuale soprattassa devono essere richieste, a pena di decadenza, entro lo stesso termine previsto per richiedere il pagamento dell'imposta erariale in via suppletiva.
3. Al pagamento dell'imposta provinciale e della soprattassa sono solidalmente obbligati il richiedente e le parti nel cui interesse le formalità sono eseguite.

Art. 22.

Disciplina dell'imposta

1. L'Automobile club d'Italia - ufficio provinciale del pubblico registro - nei termini e con le modalità previste dalla legge 23 dicembre 1977, n. 952 e successive modificazioni, provvede agli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e contabilizzazione dell'imposta e all'accertamento e irrogazione della soprattassa prevista nell'articolo 21. A tal fine si applicano le disposizioni di cui alla predetta legge n. 952 del 1977 e al decreto del Ministro delle finanze 16 aprile 1987, n. 310, nonché, per quanto concerne le note di richiesta di formalità, le disposizioni del decreto del Ministro delle finanze 30 dicembre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 356 del 31 dicembre 1977, e successive modificazioni. L'Automobile club d'Italia - ufficio provinciale del pubblico registro - è tenuto a versare, al netto del compenso di cui al successivo comma 3, nelle casse di ciascuna provincia nel cui territorio sono state eseguite le formalità le somme per tale titolo riscosse e ad inviare alla stessa provincia la relativa documentazione con le modalità e la modulistica in uso per il corrispondente tributo erariale.

2. Ciascuna provincia dà quietanza delle somme versate dall'Automobile club d'Italia secondo le norme di contabilità vigenti.
3. Le province devono corrispondere all'Automobile club d'Italia per gli adempimenti ad esso affidati ai sensi del presente articolo un compenso pari al cinque per cento di quello allo stesso dovuto in applicazione dell'articolo 6 della legge 23 dicembre 1977, n. 952 e successive modificazioni.
4. Per quanto non espressamente stabilito dal presente Capo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla legge 23 dicembre 1977, n. 952 e successive modificazioni.
5. Le disposizioni degli articoli 20, 21 e del presente articolo si applicano dal 1° gennaio 1993 per le formalità di iscrizione richieste da tale data, e conclusi di quelle relative a veicoli immatricolati fino al 31 dicembre 1992.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

2° DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE E GESTIONE RISORSE
U.O. TRIBUTI PROVINCIALI - FITTI ATTIVI E PASSIVI

Deliberazione n. 266 del 23 DIC. 2011

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota da applicare al Tributi per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'ambiente per l'anno **2012**

L'anno duemilaundici il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE,
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>SI</u>
6.	Assessore Dott. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>NO</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>SI</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Il Presidente

stanto l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente eseguiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti dichiara la presente delibera immediatamente eseguiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

2° DIPARTIMENTO GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE, ECONOMATO
TRIBUTI PROVINCIALI - FITTI ATTIVI E PASSIVI

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: **Dott. Antonino Calabrò**

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota da applicare al Tributi per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'ambiente per l'anno 2012

PROPOSTA

VISTO l'art. 19, comma 1 del D.L. 30/12/1992 n° 504 che disciplina il tributo con decorrenza 1° gennaio 1993;

CONSIDERATO che l'art. 19, comma 1 del D.L. 30/12/1992 n° 504 stabilisce che con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabiliti ai fini della tassa di cui al comma 2 della legge sopra citata;

CONSIDERATO che con delibera n° 374 del 31/10/2002, resa esecutiva ai sensi di legge, l'aliquota relativa al tributo per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente è stata fissata, ed è tutt'ora in vigore, nella misura massima del 5%;

VISTO l'art. 77 comma 30 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 133 del 6 agosto 2008, il quale ha confermato il blocco degli aumenti dei tributi locali, addizionali, aliquote (ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti) per il triennio 2009/2011 ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani;

VISTA la delibera n° 388/G del 13/12/2010 con la quale la Giunta Provinciale ha confermato l'aliquota relativa al tributo in questione per l'anno 20120 nella misura del 5%;

VISTA la legge finanziaria n° 549 del 28/12/1995;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n° 9 del 06/03/1986;

VISTO lo Statuto Provinciale

SI PROPONE
CHE LA GIUNTA PROVINCIALE DELIBERI

CONFERMARE nella misura massima, con decorrenza 01/01/2012, l'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ai sensi del D.L. 30/12/1992 n° 504.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

[Handwritten signature]

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 21.12.2011

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

[Handwritten signature]

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 21.12.2011

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to. On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'Assessore Anziano

Dott. Antonino TERRANOVA
F.to.

Il Segretario Generale

Comm. Dott. Giuseppe SPADARO
F.to.

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo 25 DIC. 2011

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal 25 DIC. 2011 al 10 GEN. 2012

L'ADDETTO

Sella
Messina, li 23 DIC. 2011

L'ADDETTO

Sella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione Atto pubblicata all'Albo di questa Provincia il 25 DIC. 2011
giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa NON sono stati prodotti, All'Ufficio
Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 09 GEN. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Avv. Anna Maria TRIPODO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della
legge
5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 1 dell'art. 1 della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 23 DIC. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE